AGENZIA TPL
CREMONA MANTOVA

VERBALE DI ASSEMBLEA

L'anno **2022** questo giorno **25** del mese di **novembre** alle ore **17:00**, acquisita la disponibilità dei partecipanti allo svolgimento in videoconferenza in deroga a quanto stabilito dallo Statuto, si riunisce l'Assemblea degli Enti aderenti all'Agenzia. L'ordine del giorno è stato trasmesso con nota prot. n. 2022/1318 del 10/11/2022 integrata con nota prot. 2022/1366 del 18/11/2022 nel rispetto delle modalità stabilite dall'art. 8 dello Statuto.

Il Vicepresidente Stefano Begotti dà quindi atto della presenza dei seguenti Enti:

- COMUNE DI CREMONA nella persona dell'Assessore Simona Pasquali (giusta delega del Sindaco Gianluca Galimberti del 16 novembre 2022), rappresentante una quota di partecipazione pari al 21,94%;
- PROVINCIA DI MANTOVA, nella persona del Presidente Carlo Bottani, rappresentante una quota pari al 20,68%
- PROVINCIA DI CREMONA, nella persona del Presidente Paolo Mirko Signoroni, rappresentante una quota di partecipazione pari al 19,32%;
- COMUNE DI MANTOVA, nella persona del Capo di Gabinetto Stefano Simonazzi, rappresentante una quota di partecipazione pari al 18,06%;
- REGIONE LOMBARDIA, nella persona del Consigliere Alessandra Cappellari (delega RL A1.2022.0951061/2022 – agli atti Ag. Prot. 2022/1396) rappresentante una quota di partecipazione pari al 10,00%.
- COMUNE DI BORGO MANTOVANO nella persona del Sindaco Alberto Borsari – rappresentante una quota del 5,58%
- COMUNE DI CREMA nella persona dell'Assessore Bordo (delega permanente del Sindaco Fabio Bergamaschi prot.52007/2022 del 21/10/2022 – agli atti prot. 2022/1234) rappresentante una quota di partecipazione pari al 2,42% e il tecnico Paolo Vailati;

E' inoltre presente l'Avvocato Ezio Zani.

Funge da segretario verbalizzante ai sensi dell'art. 13 c. 5 dello Statuto e coordina la videoconferenza, il Direttore Massimo Dell'Acqua assistito dal Responsabile P.O. Giovanni Balzanelli e dall'istruttore tecnico Monica Piacenza.

Rilevato che è rappresentato il 98,00% delle quote di partecipazione, il Vice Presidente Stefano Begotti dà atto che l'Assemblea risulta validamente costituita in prima

convocazione, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto, e dichiara aperta la seduta per deliberare sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno:

1 - Approvazione della variazione finale del bilancio di previsione 2022-2024.

2 - Comunicazioni in merito alle elezioni degli organi collegiali.

3 - Riequilibrio economico-finanziario del contratto per i servizi TPL interurbani della provincia di Mantova – modifica contratto di servizio per riconoscimento compensazioni ex regolamento CE n. 1370/2007.

***

1 - Approvazione della variazione finale del bilancio di previsione 2022-2024.

Il Vice Presidente ricorda che la variazione finale di assestamento dell'esercizio deve essere approvata per legge, entro il 30 novembre di ogni anno. Sono aggiustamenti di fine anno di lieve entità. La documentazione dettagliata relativa alla variazione è stata consegnata ai consiglieri per prenderne opportunamente visione. Chiede ai componenti dell'Agenzia se ci sono particolari osservazioni in merito.

Il Direttore aggiunge che si tratta della variazione n. 6. già adottata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 novembre.

Il Presidente Signoroni chiede se il p.to 3 dell'OdG è dipendente da questa variazione.

Chiarito che il p.to 3 non rientra tra le variazioni da approvare, il Vicepresidente pone in votazione l'approvazione della variazione finale del bilancio di previsione 2022-2024

Il Consiglio approva all'unanimità (Deliberazione n. 2022/06).

2 - Comunicazioni in merito alle elezioni degli organi collegiali.

Il Vice Presidente ricorda che il 22 maggio 2022 sono scaduti il Consiglio di Amministrazione e l'Organo di Revisione.

Il Direttore evidenzia chi il termine per il rinnovo degli organi collegiali, prorogato anche per quanto introdotto dalla l. r. n. 17/2022, è il 31 gennaio 2023. Sottolinea quindi la scadenza imminente ed invita gli Enti aderenti a proporre le liste dei nuovi candidati per procedere alle elezioni nella prossima seduta di Assemblea. Il ruolo dell'Agenzia sarà quello di ratificare le decisioni che gli Enti aderenti prenderanno. Ipotizza come data della prossima assemblea il 20 dicembre p.v.

Il Capo di Gabinetto Simonazzi comunica l'intenzione del Comune di Mantova di presentare nella prossima seduta di Assemblea le proposte di candidatura. Ringrazia il Vice Presidente Begotti per la disponibilità dimostrata e aver permesso il funzionamento dell'Agenzia in questo periodo di mancanza della figura del Presidente. Il Presidente Signoroni chiede inoltre informazioni circa i tempi di adeguamento degli Statuti da parte delle altre agenzie. Il Direttore risponde che non si hanno notizie di ritardi da parte delle altre agenzie.

3 - Riequilibrio economico-finanziario del contratto per i servizi TPL interurbani della provincia di Mantova – modifica contratto di servizio per riconoscimento compensazioni ex regolamento CE n. 1370/2007.

Il Vice Presidente introduce brevemente il 3° punto all'OdG di cui si era data informativa nel CdA dello scorso 21 novembre e lascia la parola all'Avvocato Zani che interviene per illustrare i motivi per cui si rende indispensabile ripristinare il sinallagma contrattuale ed i possibili rimedi individuati dall'Agenzia, già discussi con il gestore nella copiosa corrispondenza intercorsa e nei numerosi incontri, alcuni dei quali svolti alla presenza di rappresentanti del Comune di Mantova, della Provincia di Mantova e di Regione Lombardia.

In seguito alle perplessità manifestate dai rappresentanti del Comune di Cremona e della Provincia di Cremona, nonché alla richiesta del rappresentante di Regione Lombardia di poter visionare il parere legale allo scopo di permettere agli uffici regionali un supplemento di istruttoria, dopo ampia discussione si concorda di rinviare la votazione su questo punto.

Pertanto, di comune accordo, la seduta viene mantenuta aperta e riconvocata per le ore 18:00 di lunedì 28 novembre.

Alla riapertura della seduta il Vicepresidente dà atto della presenza dei seguenti enti:

Comune di Borgo Mantovano, Comune di Mantova, Provincia di Mantova e Regione Lombardia, in persona degli stessi rappresentanti sopra indicati;

Comune di Grontardo in persona del Sindaco Luca Bonomi.

Essendo rappresentato il 56,3218% delle quote di partecipazione, la seduta è valida. Pertanto, dopo l'accorato intervento del Presidente della Provincia di Mantova, teso a rimarcare i punti salienti del laborioso iter istruttorio, ed il richiamo del rappresentante del Comune di Mantova al senso di responsabilità nei confronti di un servizio pubblico di fondamentale importanza per la collettività mantovana, viene messa in votazione la proposta di approvare l'addendum contrattuale predisposto dal consulente legale e riportato nel seguito del presente verbale.

La proposta viene approvata da tutti i presenti con la sola eccezione del rappresentante di Regione Lombardia, che dichiara di astenersi. Trattandosi di argomento attinente le modalità di affidamento del servizio, ai sensi dell'art. 7, c. 4 e dell'art. 8, c. 7 dello statuto, l'approvazione può essere deliberata alle seguenti condizioni:

- partecipazione di almeno la metà degli enti aderenti: presenti 5 enti su 8;
- voto favorevole degli enti locali aderenti sul cui territorio la decisione produce dirette ripercussioni: si esprimono in senso favorevole sia la Provincia di Mantova che il Comune di Borgo Mantovano;
- voto favorevole di almeno l'80% delle quote di partecipazione rappresentate nella seduta: i voti favorevoli corrispondono all'82,24% delle quote di partecipazione rappresentate nella seduta.

Accertato che tutte le suddette condizioni risultano rispettate, si conferma che la proposta è approvata. (Deliberazione n. 2022/07).

La seduta termina alle ore 18:45

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
F.to Massimo Dell'Acqua

IL VICE PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA
F.to Stefano Begotti

Schema di addendum al contratto per il servizio TPL interurbano della Provincia di Mantova

Regione Lombardia, con l. r. n. 42/2017, art. 1, c. 6, aveva stanziato nell'esercizio 2018 la somma di € 5.000.000,00 "*per lo sviluppo di servizi nelle aree geografiche svantaggiate, con particolare riguardo alle aree montane, nonché agli ambiti a domanda debole, in considerazione di particolari esigenze derivanti dalla bassa densità abitativa*", mentre con l'art. 2, c. 11 della l. r. n. 24/2019 tali risorse sono state confermate fino al 2025.

I criteri, le modalità e i tempi per l'attribuzione di tali risorse sono stati definiti dalla Giunta regionale con deliberazione 29/01/2018 n. X/7824; al bacino di Cremona e Mantova è stato assegnato l'importo di 731.388,71 €/anno.

Il "*Programma di bacino del TPL*", approvato dall'Assemblea dell'Agenzia TPL Cremona-Mantova con deliberazione 24/10/2018 n. 4 stabiliva che tali risorse venissero utilizzate per lo sviluppo delle autolinee ex regionali Mantova-Brescia e Crema-Milano secondo il progetto di Regione Lombardia c.d. R-link.

Nel recepire tale indicazione contenuta nello strumento di programmazione dell'Agenzia, APAM Esercizio S.p.A., in qualità di gestore dei servizi TPL interurbani della provincia di Mantova, ha inserito il progetto R-link Mantova-Brescia tra le migliorie offerte nell'ambito della richiesta di proroga negoziata del contratto di servizio interurbano presentata nel novembre 2019, in vista della scadenza del contratto stesso.

Il successivo avvento della pandemia ha impedito l'implementazione del suddetto nuovo servizio, peraltro giudicato di scarsa attrattività dall'utenza, con la tempistica prevista dal Programma di bacino, essendo tutti gli sforzi concentrati a garantire l'integrale soddisfacimento della domanda di trasporto scolastico, pur in vigenza delle

limitazioni di carico a bordo dei mezzi di trasporto pubblico imposte dalle misure emergenziali adottate dal Governo.

In particolare, all' aggravio degli oneri a carico del gestore causato dalla necessità di far fronte agli obblighi imposti dalle misure emergenziali di carattere igienico-sanitario, si è accompagnata la drastica riduzione dell'utenza con la conseguente contrazione dei ricavi dalla vendita dei titolo di viaggio.

La congiuntura internazionale, già fortemente compromessa dagli effetti della pandemia, è stata ed è tutt'ora caratterizzata da un notevolissimo innalzamento del prezzo dei materiali, dei lavorati e dei carburanti evidentemente causato dal blocco delle linee di produzione imposto dalle misure di contenimento dei contagi.

Tale situazione ha poi subito un aggravamento determinato dalla crisi russo-ucraina che ha causato un ulteriore innalzamento dei prezzi conseguente al rialzo della bolletta energetica e alla chiusura dei mercati.

La situazione creatasi, evidentemente imprevista ed imprevedibile per le parti ha originato due problematiche interconnesse: quella della gestione delle sopravvenienze

perturbative dell'equilibrio originario delle prestazioni contrattuali e quella dei correlati rimedi di natura legale e convenzionale.

Sul piano dell'intervento legislativo, tanto di matrice statale che regionale, occorre registrare come i rimedi approntati siano risultati insufficienti, ancorché non marginali, al fine di ovviare alle tensioni venutesi a creare sull'esecuzione dei rapporti contrattuali con particolare riferimento al drastico aumento dei costi di produzione, all'abbassamento dei fatturati e all'esaurimento della liquidità disponibile.

Ne consegue la necessità di ripristinare l'equilibrio economico-finanziario del contratto di servizio tramite compensazioni ex regolamento CE n. 1370/2007, come richiesto dal gestore con nota prot. n. 1202/AD del 17/02/2022.

Considerato che:

di fronte alla gravità del problema (l'esercizio 2021 dei servizi di cui trattasi si è chiuso con una perdita di circa 1,7 milioni di €, che verrà solo in parte compensata dai ristori statali previsti nella misura del 52% dei mancati ricavi) ed allo scopo di scongiurare la possibilità della risoluzione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta ai sensi dell'art. 1467 del codice civile, l'Agenzia, con nota prot. 268 del 24/02/2022, ha attivato la procedura di cui all'art. 33 del contratto, allo scopo di giungere ad una composizione condivisa della vicenda.

Le proiezioni riguardanti l'esercizio in corso prefigurano una perdita perfino superiore a quella dell'anno precedente, considerata l'esiguità degli ipotetici ristori statali relativi al 2022 posto che lo stato di emergenza si è protratto solo per il primo trimestre mentre la frequentazione dei mezzi pubblici non è ancora tornata ai livelli pre-pandemia.

Sono ancora nella disponibilità dell'Agenzia le quote finora accertate delle risorse per le aree svantaggiate che, per la parte destinata al sottobacino di Mantova, sono quantificate in € 1.750.000,00.

Tali risorse possono essere utilizzate per ripristinare l'equilibrio sinallagmatico del contratto, poiché tale impiego è senz'altro da ritenersi coerente con il vincolo di destinazione delle medesime risorse, nella misura in cui consentono il mantenimento di collegamenti tra zone rurali e poli scolastici che altrimenti risulterebbero insostenibili sotto il profilo economico.

Tutto ciò premesso e considerato

Le parti convengono di aggiungere all'art. 4 del vigente contratto di servizio il seguente comma 9:

"9. Per il biennio 2021-2022 il corrispettivo di cui al comma 1 è integrato dalla somma una tantum di € 1.750.000,00 compresa IVA 10%, riconosciuta a titolo di compensazione ex art. 4 del regolamento CE n. 1370/2007 ai fini del ripristino del sinallagma contrattuale in conseguenza degli eventi straordinari e non prevedibili verificatisi nello stesso periodo.

Le Parti si danno reciprocamente atto di aver congiuntamente individuato, dopo ampia ed esaustiva negoziazione, la somma di cui sopra, erogata per le motivazioni dianzi dispiegate, come congrua e bastevole al fine del riequilibrio del sinallagma contrattuale alla data odierna, restando viceversa inteso che quanto sopra non attiva alcun vincolo o automatismo a carico dell'Agenzia per il residuo periodo di vigenza del contratto, le cui questioni rimangono reciprocamente impregiudicate, fatti salvi eventuali futuri interventi regionali o statali in materia di trasporto pubblico locale o ulteriori forma di sostegno disposte dai soci dell'Agenzia"